

Regione Lombardia

Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile



FERROVIENORD
FNMGROUP



NORD_ING
FNMGROUP

CODICE
COMMESSA

LIVELLO
PROGETTAZIONE

D.P.R.
207/10

PROGRESSIVO
ELABORATO

CATEGORIA
OPERA

NUMERO
OPERA

REVISIONE

SCALA

K 14 A

D

e

028

IA

02

R0

=

INTERVENTI PER LA SICUREZZA FERROVIE ISOLATE
LINEA BRESCIA-ISEO-EDOLO SOSTITUZIONE SISTEMA DI SICUREZZA ATTUALE CON ACC_M
Progetto Definitivo

OPERE DI ADEGUAMENTO FABBRICATI VIAGGIATORI
RELAZIONE PAESAGGISTICA
PISOGNE

Revisioni		Data	Descrizione	Redatto	Controllato
	3		-		
	2		-		
	1		-		
	0	Giu. '23	PRIMA EMISSIONE		

NORD_ING

NORD_ING Srl
IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Luca Erba

FERROVIENORD

FERROVIENORD S.p.A.
DIREZIONE SVILUPPO INFRASTRUTTURA
IL DIRETTORE
Ing. Andrea Lucia Passarelli

Progettista



Collaborazione

ARCADIA PROGETTI S.r.l.
SOCIETÀ D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA
Via Pieve, 55 - 25040 CAMBATE CAMUNO (BS)
P. IVA: 03784410981
IL DIRETTORE TECNICO
Arch. Ruggero Bontempi

REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
CODICE ARCHIVIO COLLABORATORE			AGG.

SOMMARIO

<u>1</u>	<u>PREMESSA</u>	3
<u>2</u>	<u>INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI INTERVENTO</u>	3
	<u>2.1</u> COMPONENTI DEL PAESAGGIO STORICO CULTURALE	3
	<u>2.2</u> COLLOCAZIONE EDIFICIO DI INTERVENTO	4
<u>3</u>	<u>INQUADRAMENTO URBANISTICO</u>	5
	<u>3.1</u> CLASSIFICAZIONE	5
	<u>3.2</u> VINCOLI.....	6
<u>4</u>	<u>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO</u>	8
<u>5</u>	<u>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</u>	9
<u>6</u>	<u>DETERMINAZIONE DELL'IMPATTO PAESISTICO DEL PROGETTO</u>	11
<u>7</u>	<u>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</u>	17

1 PREMESSA

La presente Relazione Paesaggistica è redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005, (accordo tra Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici e Regione Lombardia del 4 agosto 2006) e della D.G.R. n. IX/2727 del 22/12/2011 e s.m.i.

I contenuti della relazione paesaggistica riportati di seguito, costituiscono per l'amministrazione competente la base di riferimento essenziale per la verifica della compatibilità paesaggistica dell'interventi ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D. L. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". La relazione contiene tutti gli elementi necessari alla verifica di compatibilità dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area. La relazione, mediante opportuna documentazione, tiene conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento e della morfologia dell'ambito, nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento. Si illustra inoltre, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto.

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI INTERVENTO

2.1 componenti del paesaggio storico culturale

La ferrovia Brescia-Iseo-Edolo è una linea ferroviaria isolata che collega la città di Brescia al Lago d'Iseo e alla Valle Camonica. È di proprietà della Regione Lombardia, a scartamento ordinario e priva di elettrificazione. La stazione di Pisogne entrò in servizio il 7 agosto 1907. Oggi la linea ferroviaria Brescia/Iseo/Edolo è gestita da Ferrovienord che le ha distinte in tre categorie: stazioni principali, stazioni secondarie e fermate. La vecchia stazione di Iseo-Porto è ricompresa nell'area del deposito locomotive iseano, mentre il fabbricato viene utilizzato da CRAL.

Le strutture dei fabbricati viaggiatori si presentano in cinque diverse forme stilistiche, che rispecchiano le esigenze di traffico che esse avrebbero dovuto soddisfare originariamente. Non vi è quindi corrispondenza fra la capacità ricettiva dell'edificio e l'attuale classificazione.

2.2 COLLOCAZIONE EDIFICIO DI INTERVENTO

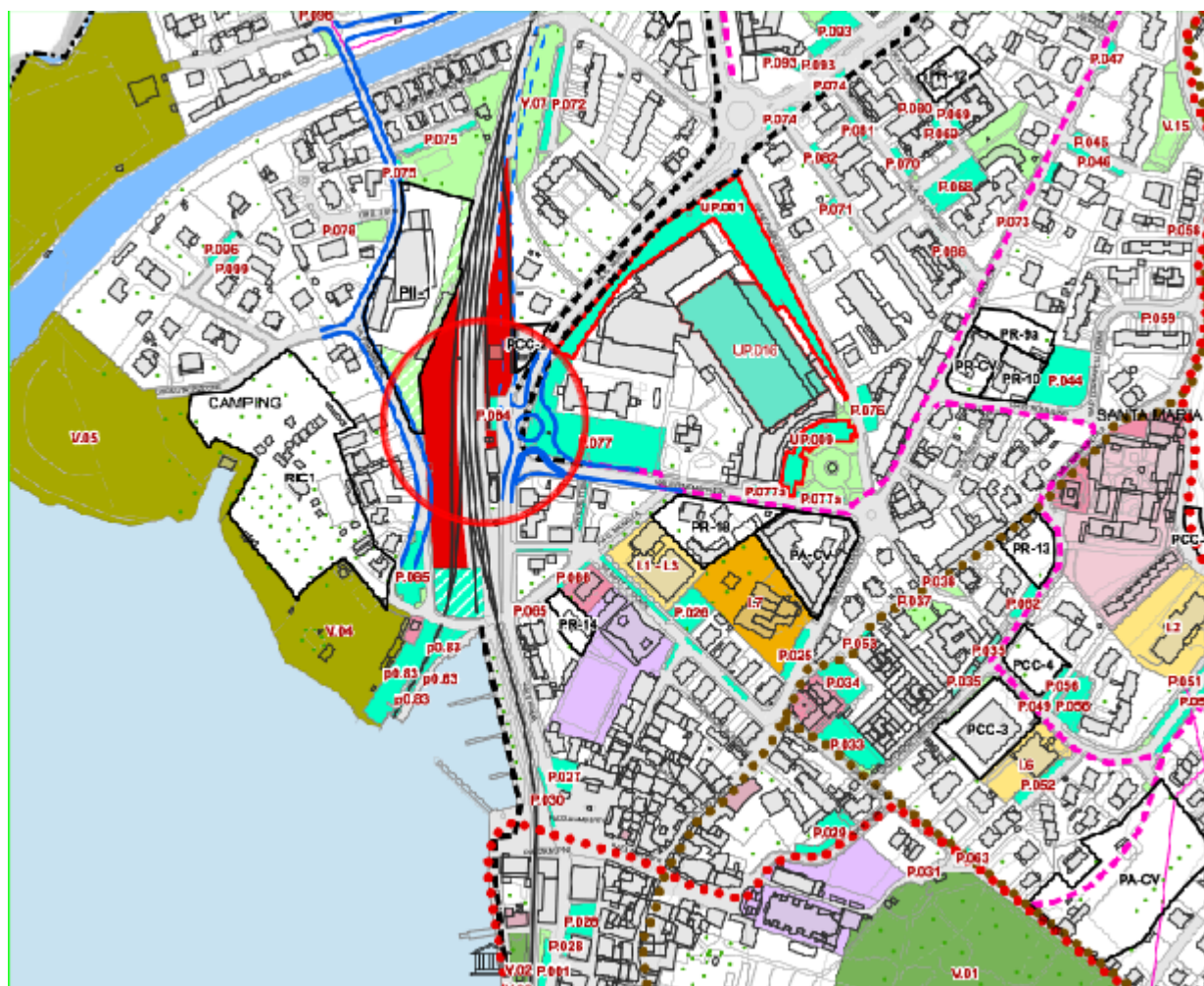
L'edificio oggetto di intervento si colloca lungo via Roma 3, il corpo edilizio si trova in una zona con un affaccio sul lato ovest verso il lago di Iseo. Il fabbricato Viaggiatori di Pisogne fa parte della tratta Iseo-Edolo.

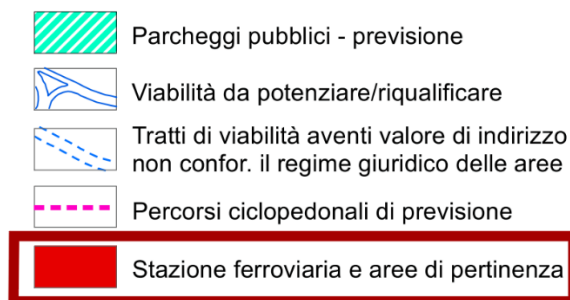


3 INQUADRAMENTO URBANISTICO

3.1 CLASSIFICAZIONE

L'edificio oggetto di intervento si trova in una zona limitrofa dell'abitato con un affaccio sul lato ovest verso il lago di Iseo. Come indicato all'interno della tavola rappresentazione cartografica tavola dei servizi esistenti e di previsione Tav. V-PS.01Q1





3.2 VINCOLI

Secondo il *Piano delle regole del P.G.T. – Tavola dei Vincoli amministrativi e tutele (TAV V-DP.03)* l'area oggetto di intervento presenta:

- Vincolo di tutela dei beni paesaggistici – Zone dichiarate di notevole interesse pubblico ex legge 1497/39 Decreto Ministeriale del 29/04/1960
- Vincolo per le bellezze di insieme notevole interesse pubblico della sponda Bresciana del Lago di Iseo (art.142 comma 1 lettera b)

In detta zona sono ammessi impianti ed attrezzature al servizio della Ferrovia secondo le norme di legge vigenti.

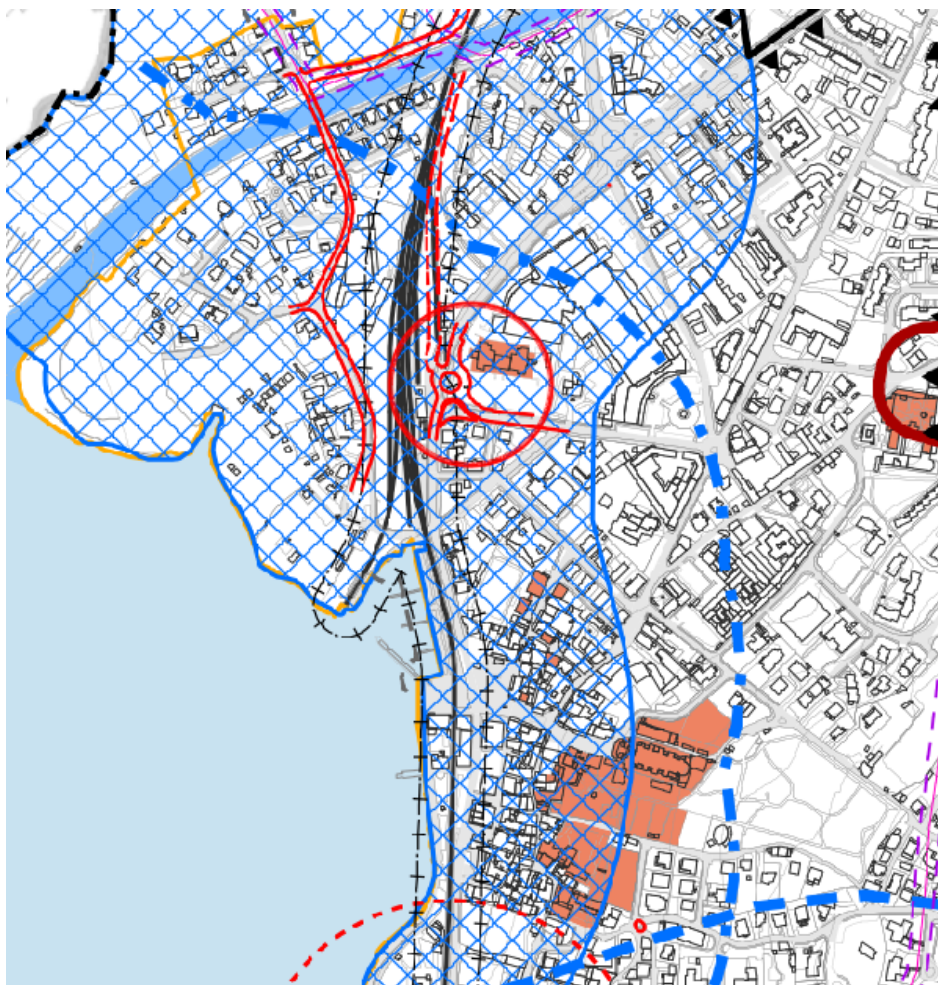
Si intendono qui integralmente trascritte la Legge 17.05.1985, n. 210 "Istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato" e il D.P.R. 11.07.1980, n. 753 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto".








In particolare:

14

- a norma dell'art. 15 della legge 17.05.1985, n. 210 i beni ferroviari destinati a pubblico servizio non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso dell'Ente Ferrovie dello Stato;
- le fasce di rispetto saranno di mt. 30 dalla più vicina rotaia, come previsto dall'art. 49 del D.P.R. 11.07.1980 n. 753;
- le procedure per gli accertamenti o per le intese riguardanti l'inserimento nel tessuto urbanistico delle opere ferroviarie saranno fissate a norme dell'art. 25 della Legge 17.05.1985, n. 210;
- si intende qui richiamata la Circolare n. 1918 del 16.11.1977 del Ministero dei Lavori Pubblici,

- recante norme in materia di ordinaria manutenzione degli impianti industriali;
- per la disciplina delle distanze di costruzioni, manufatti, ecc. da linee ferroviarie si fa riferimento agli artt. dal 49 al 56 del citato D.P.R. n. 210;
 - sono ammesse le deroghe previste dall'art. 60 del citato D.P.R



	Bene di interesse pubblico - D.Lgs 24/04 art.136 c.1 lett. a, b, c
	Aree di notevole interesse pubblico - D.Lgs 42/04 art.136 c. 1 lett. d (D.M. 94 del 29/04/1960)
	Fascia di rispetto monumentale - inedificabilità assoluta
	Boschi - art.142 c.1 lett.g D.Leg.42/04 (Fonte SIBA)
	Quota 1600 metri s.l.m. - D.Leg. 42/04 art.142 c.1 lett. d
	Fascia di rispetto 300 metri da laghi - art.142 c.1 lett. b D.Leg. 42/04 (Fonte SIBA)
	Fascia di rispetto 150 metri da fiumi e torrenti - art.142 c.1 lett. c D.Leg 42/04 (Fonte SIBA)

4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

La presente relazione descrive il progetto di adeguamento del Fabbricato Viaggiatori di Pisogne per l'adozione di un nuovo Apparato Centrale Computerizzato con implementazione in logica di apparato multistazione (ACCM) che verrà realizzata sulla linea ISEO-EDOLO in sostituzione del sistema di sicurezza attuale, comprensivo del sistema di alimentazione.

La relazione descrive le opere civili e architettoniche da effettuare sull'edificio esistente necessarie all'adeguamento dei locali all'inserimento dei nuovi apparati necessari per l'installazione del nuovo sistema di sicurezza.

Il progetto di riuso prevede il cambio di destinazione d'uso di alcuni locali, con il conseguente adeguamento dei locali alle nuove funzioni. Gli interventi necessari sono:

- Portale in acciaio di rinforzo per apertura porta in setto interno;
- Realizzazione di nuovo pavimento in gres porcellanato nella nuova sala d'attesa;
- Realizzazione di pavimento galleggiante nel nuovo locale tecnologico;
- Nuova finitura con idropittura– superfici delle pareti e dei soffitti
- Nuovo controsoffitto nella sala d'attesa;
- Risanamento murature per mezzo di intonaco macroporoso deumidificante;
- Rivestimento in gres porcellanato delle pareti interne della sala d'attesa.

5 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico.



Vista Fotografica 1



Vista Fotografica 2



Vista Fotografica 3



Vista Fotografica 4

6 DETERMINAZIONE DELL'IMPATTO PAESISTICO DEL PROGETTO

Il fabbricato viaggiatori di Pisogne ricade all'interno dell'ambito del tessuto urbano consolidato classificato come sensibilità paesistica molto alta – Tavola Carta di sintesi delle valutazioni di sensibilità paesistica, quadro 1

La classe di sensibilità viene espressa in forma numerica secondo la seguente associazione:

- 1 = Sensibilità paesistica molto bassa
- 2 = Sensibilità paesistica bassa
- 3 = Sensibilità paesistica media
- 4 = Sensibilità paesistica alta
- 5 = Sensibilità paesistica molto alta





Tabella 1A: Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza di un progetto

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza tipologica e morfologica	Alterazione dei caratteri morfologici del luogo:		
	- altezza e allineamento degli edifici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- andamento dei profili e dello skyline urbano	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- profili di sezione urbana e rapporto con gli spazi aperti (strade, piazze, cortili)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- prospetti pieni/vuoti: rapporto e/o allineamenti tra aperture (porte, finestre, vetrine) e superfici piene tenendo conto anche della presenza di logge, portici, bow-window e balconi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- articolazione dei volumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Adozione di tipologie costruttive non affini a quelle presenti nell'intorno per le medesime destinazioni funzionali		

	<ul style="list-style-type: none"> - tipologie di coperture prevalenti (piane, a falde, etc.) e relativi materiali - tipologia di manufatti in copertura: abbaini, terrazzi, lucernari, aperture a nastro con modifica di falda e relativi materiali 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
	Alterazione della continuità delle relazioni tra elementi architettonici e/o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Caratterizzazione del progetto quale elemento di riqualificazione del sito	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	Conflitto del progetto rispetto ai caratteri linguistici prevalenti nel contesto, inteso come intorno immediato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	Ingombro visivo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Occultamento di visuali rilevanti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Prospetto su spazi pubblici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	Interferenza con i valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Tabella 1B: Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza di un progetto

Criteri di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella 1A	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	Il presente intervento prevede la sostituzione della porta d'ingresso alla sala d'attesa con un portale in acciaio di rinforzo per apertura porta in setto interno	<input type="checkbox"/> molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	Per quanto riguarda eventuale colorazione delle facciate verrà realizzata scegliendo delle cromie che riprendano quelle presenti nel contesto urbano.	<input checked="" type="checkbox"/> molto bassa <input type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
		<input checked="" type="checkbox"/> molto bassa

Incidenza visiva	L'incidenza visiva sarà praticamente nulla, non verranno aggiunti volumi e non ci saranno variazioni di nessun tipo.	<input type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
Incidenza simbolica	L'edificio possiede un'alta valenza simbolica essendo posizionato in una zona frequentata e rappresentativa per l'intera comunità. Non verranno però modificati gli elementi caratterizzanti l'edificio.	<input type="checkbox"/> molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/>	1
		<input checked="" type="checkbox"/>	2
		<input type="checkbox"/>	3
		<input type="checkbox"/>	4
		<input type="checkbox"/>	5

Il giudizio complessivo si esprime in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai criteri di valutazione della tabella 1B e ai parametri di valutazione della tabella 1A:

1 = Incidenza paesistica molto bassa

2 = Incidenza paesistica bassa

3 = Incidenza paesistica media

4 = Incidenza paesistica alta

5 = Incidenza paesistica molto alta

N.B. Nella colonna centrale sono indicate sinteticamente le motivazioni che hanno portato alla determinazione della classe di incidenza.

Determinazione del livello di impatto paesistico del progetto

Sensibilità del sito determinata dall'analisi PGT vigente:

5

Incidenza del progetto determinata in calce alla precedente *tabella 1B*:

2

La determinazione dell'impatto paesistico dell'intervento sulla base della seguente tabella riportante i giudizi complessivi relativi al grado di incidenza del progetto così come determinati seguendo le

indicazioni di cui alla D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/I1045 le "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti".

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico del progetto derivante dai "giudizi complessivi", relativi alla classe di sensibilità paesistica del sito e al grado di incidenza paesistica del progetto.

Il livello di impatto paesistico deriva dal prodotto dei due valori numerici.

Sensibilità del sito x incidenza del progetto = Impatto paesistico dei progetti					
	5	2		10	
	Grado di incidenza del progetto				
Classe di sensibilità del sito	1	2	3	4	5
5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza;

Da 5 a 15: **impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza;**

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza.

Il progetto alla luce della classe di sensibilità paesistica del sito (sensibilità molto alta, valore attribuito 5) e del proprio grado d'incidenza come sopra determinati (valore attribuito 2) dà luogo ad **un impatto paesistico sintetico di grado 10**, pertanto con un impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza (5) ma sotto la soglia di tolleranza (15).

7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le considerazioni complessive fatte in precedenza consentono di sostenere che le trasformazioni paesaggistiche conseguenti alla realizzazione del progetto non si pongono in contrasto con l'esigenza di tutela del vincolo e rispettano il contesto, per cui si possono ritenere paesisticamente compatibili con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

Se ne conclude dunque che il progetto risulta secondo il progettista idoneo e assentibile dal punto di vista paesistico in quanto: dal punto di vista ambientale l'intervento non altera le condizioni paesaggistiche; la soluzione progettuale ripropone l'utilizzo di materiali conformi agli insediamenti urbani e rurali esistenti nella zona.

L'intervento inoltre, non costituisce ostacolo alla percezione del paesaggio di specifici punti panoramici. Poiché l'incidenza dell'intervento non evidenzia modifiche rilevanti alla vegetazione, alla funzionalità ecologica ed idraulica, oltre che all'assetto storico insediativo, non sono previsti interventi di mitigazione paesistica per compensare l'eventuale modesta perdita dei caratteri identificativi degli elementi paesistici interessati nel loro rapporto con la classe di sensibilità attribuita al sito.